

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* 445
Maggioranza 223
Hanno votato sì 173
Hanno votato no .. 272).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Panattoni 25.315, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* 466
Maggioranza 234
Hanno votato sì 170
Hanno votato no .. 296).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Duca 25.319, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 487
Votanti 486
Astenuti 1
Maggioranza 244
Hanno votato sì 191
Hanno votato no .. 295).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rognoni 25.302, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* 490
Maggioranza 246
Hanno votato sì 190
Hanno votato no .. 300).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Adduce 25.318, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 486
Votanti 485
Astenuti 1
Maggioranza 243
Hanno votato sì 185
Hanno votato no .. 300).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Tidei 25.316.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Tidei. Ne ha facoltà.

PIETRO TIDEI. Signor Presidente, con questo emendamento proponiamo di migliorare almeno questa parte del testo che appare, perlomeno a nostro giudizio, del tutto generica e priva di qualsiasi effetto pratico. Che cosa significa, infatti, garantire la presenza sul mercato di *decoder* a prezzi accessibili, se non si specifica quali devono essere le caratteristiche dei *decoder* e con quali forme ciò deve avvenire?

Per questo, con il nostro emendamento abbiamo specificato le caratteristiche del *decoder*, cioè la interattività. Diversamente, un *decoder* non interattivo riprodurrebbe gli stessi effetti dell'analogico, e quindi renderebbe inutile il digitale.

La Corte costituzionale ha inteso riaffermare il principio del pluralismo nell'informazione e contrastare apertamente l'attuale duopolio esistente nel nostro sistema radiotelevisivo.

È appunto per questo, signor Presidente, che se non vogliamo scrivere qualcosa di generico, che poi non servirà a

nessuno, è necessario fornire all'*Authority* parametri certi per garantire l'effettiva diffusione sul mercato e l'accessibilità dei prezzi dei *decoder* interattivi, effettivamente adatti alla ricezione dei programmi diffusi con tecnica digitale.

Vorremmo anche cogliere questa occasione per ricordare, ancora una volta, che la modesta somma stanziata nella legge finanziaria per incentivare l'acquisto dei *decoder* non garantisce assolutamente l'accesso diffuso al loro acquisto e, quindi, alla tecnica digitale.

Proprio l'esiguità delle somme stanziate garantiranno l'accesso alle fasce più benestanti ed escluderanno quelle più deboli!

Vorremmo che questo periodo di transizione non trascorresse invano ma che, con regole certe, si potesse garantire l'effettiva immissione sul mercato di *decoder* interattivi a prezzi accessibili, in grado di offrire servizi interattivi, capaci cioè di realizzare un effettivo pluralismo.

È, come vedete, un emendamento importante, che va nella direzione che la stessa maggioranza va sbandierando da tempo, cioè l'introduzione, non fittizia ma reale, della trasmissione con tecnica digitale, capace veramente di rompere l'attuale duopolio e garantire un'effettiva informazione pluralista, così come giustamente è preteso dalla Corte costituzionale nel rispetto dell'articolo 21 della nostra Costituzione.

È per questo, colleghi, che vi chiediamo di approvare questo emendamento. Esso migliora il testo, lo rende più chiaro, dà migliori indicazioni all'*Authority* e garantisce l'applicazione chiara e trasparente di un principio condiviso da tutti.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tidei 25.316, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 487

Maggioranza 244

Hanno votato sì 187

Hanno votato no .. 300).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Rognoni 25.320.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Panattoni. Ne ha facoltà.

GIORGIO PANATTONI. Signor Presidente, anche questo è un emendamento di buon senso: chiediamo che i *decoder* siano disponibili, in modo uniforme, su tutto il territorio nazionale.

Poiché il provvedimento non prevede alcun attributo che caratterizzi la disponibilità, non vorremmo che si rendesse possibile risolvere il problema accumulando qualche migliaio di *decoder* in due grandi magazzini, uno a Milano e l'altro a Roma, e affermando che, in questo modo, sono disponibili i *decoder* per fare la televisione digitale!

Il buon senso suggerisce che, dovendo coprire il 50 per cento della popolazione, sparpagliata per l'Italia, sparpagliati per l'Italia debbano essere anche i *decoder*! Non accettare una banale chiarificazione in tal senso fa pensare, francamente, che si intenda nascondere qualcosa di poco chiaro.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rognoni 25.320, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 476

Maggioranza 239

Hanno votato sì 185

Hanno votato no .. 291).

Prendo atto che l'onorevole Pinto non è riuscita a votare.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Duca 25.317, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	492
<i>Maggioranza</i>	247
<i>Hanno votato sì</i>	190
<i>Hanno votato no</i> ..	302).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grignaffini 25.321 non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	476
<i>Maggioranza</i>	239
<i>Hanno votato sì</i>	179
<i>Hanno votato no</i> ..	297).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carra 25.706, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	483
<i>Maggioranza</i>	242
<i>Hanno votato sì</i>	183
<i>Hanno votato no</i> ..	300).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Colasio 25.345.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Colasio. Ne ha facoltà.

ANDREA COLASIO. Signor Presidente, tornerò, molto brevemente su un aspetto

che è comunque corretto sottolineare e rimarcare: la presenza effettiva dei *decoder* nelle famiglie italiane.

Voi siete molto attenti al mercato, anche perché molti di voi operano nel mercato. Ora — e mi rivolgo al sottosegretario Innocenzi —, al di là della virtualità del sistema digitale, credo che vi sia un criterio oggettivo per sciogliere una volta per tutte il nodo: quante sono le risorse allocate dal sistema pubblicitario nel sistema televisivo digitale terrestre? Il fatto che non vi siano operatori pubblicitari all'interno del virtuale sistema radiotelevisivo digitale fa capire, una volta per tutte, una cosa molto chiara: state approvando una norma improbabile ed impropria sulla quale si abatteranno gli strali della Corte costituzionale!

Il presidente del gruppo di Forza Italia, l'onorevole Vito, parlava di una volontà espropriativa. Non è così! Se qualcuno ha espropriato qualcosa è chi — cito la sentenza della Corte costituzionale — ha, di fatto, occupato abusivamente l'etere, le frequenze, che sono un bene pubblico. È questo il dato di fatto! Con questa norma volete fare quello che la sentenza n. 466 del 2002 della Corte costituzionale diceva non essere possibile: derogare, eludere il termine certo e perentorio (cito a memoria il testo della sentenza)!

È evidente, allora, perché insistiamo e vi diciamo che siamo disponibili — lo dico ai colleghi Romani e Bianchi Clerici — ad un'eventuale riformulazione di questo mio emendamento 25.345. Presidente Romani, lei ritiene che un tasso di copertura delle famiglie italiane del 60 per cento sia eccessivo? Ebbene, accettiamo una riformulazione che preveda il 6 per cento! Siamo arrivati a questo!

Tuttavia, sappiamo che non avrete il coraggio di accettare questa proposta perché sapete che l'attuale tasso di copertura delle famiglie italiane e la stessa presenza dei *decoder* — non è assicurata, infatti, l'effettiva ricezione, ma la mera copertura — non garantiscono l'effettivo arricchimento del pluralismo.

State dettando una norma improbabile, che introduce un pluralismo latente. Mi

spiace dirvi, però, che il pluralismo latente non ha nulla a che vedere con il pluralismo reale!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 25.345, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 494
Maggioranza 248
Hanno votato sì 197
Hanno votato no .. 297).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gentiloni 25.708, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 484
Votanti 483
Astenuti 1
Maggioranza 242
Hanno votato sì 194
Hanno votato no .. 289).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 25.346, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 488
Maggioranza 245
Hanno votato sì 189
Hanno votato no .. 299).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Chiaromonte 25.322, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 479
Maggioranza 240
Hanno votato sì 184
Hanno votato no .. 295).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 25.348, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 494
Votanti 492
Astenuti 2
Maggioranza 247
Hanno votato sì 188
Hanno votato no .. 304).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Chiaromonte 25.323, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 494
Votanti 493
Astenuti 1
Maggioranza 247
Hanno votato sì 187
Hanno votato no .. 306).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Chiaromonte 25.324, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 483
Maggioranza 242
Hanno votato sì 181
Hanno votato no .. 302).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Chiaromonte 25.325.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Grignaffini. Ne ha facoltà.

GIOVANNA GRIGNAFFINI. Signor Presidente, intervengo per spiegare il senso dell'emendamento in esame, che vuole ricordare che il pluralismo riguarda non solo le tecnologie e le proprietà, ma anche i contenuti. Ciò significa che uno stesso proprietario non necessariamente trasmette la stessa tipologia di programmi mentre più proprietari — paradossalmente — potrebbero offrire al pubblico gli stessi contenuti. L'emendamento in esame si limita a ricordare che vi è una differenza tra proprietà, tecnologia e contenuti offerti al pubblico. Precedentemente, ho ricordato che tali contenuti hanno a che fare con l'impostazione culturale; i *format*, i linguaggi utilizzati hanno a che fare con punti di vista e culture diverse della società a cui danno forma ed espressione.

Dunque, quando si pone il problema di un'effettività del pluralismo, il primo dato da verificare è quello relativo alla pluralità dell'offerta, a partire dai programmi e dai contenuti, un'offerta capace di differenziare i punti di vista, le culture, i *format*, i programmi e via dicendo.

È un emendamento che avremmo definito elementare: elementare, Watson! Temo che, nella bolgia di questo provvedimento, finirà anch'esso per essere sacrificato all'idea che bisogna portare a casa

il testo di legge senza modificazioni *(Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo)*.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Chiaromonte 25.325, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 507
Maggioranza 254
Hanno votato sì 199
Hanno votato no .. 308).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carra 25.712, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 489
Maggioranza 245
Hanno votato sì 191
Hanno votato no .. 298).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Duca 25.4, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 491
Votanti 490
Astenuti 1
Maggioranza 246
Hanno votato sì 186
Hanno votato no .. 304).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Panattoni 25.326, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	496
<i>Votanti</i>	495
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	248
<i>Hanno votato sì</i>	188
<i>Hanno votato no</i> ..	307).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 25.713, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	502
<i>Maggioranza</i>	252
<i>Hanno votato sì</i>	195
<i>Hanno votato no</i> ..	307).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 25.714, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	490
<i>Maggioranza</i>	246
<i>Hanno votato sì</i>	192
<i>Hanno votato no</i> ..	298).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Colasio 25.715, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	495
<i>Maggioranza</i>	248
<i>Hanno votato sì</i>	190
<i>Hanno votato no</i> ..	305).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 25.354, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	504
<i>Maggioranza</i>	253
<i>Hanno votato sì</i>	197
<i>Hanno votato no</i> ..	307).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Chiaromonte 25.327, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	493
<i>Maggioranza</i>	247
<i>Hanno votato sì</i>	192
<i>Hanno votato no</i> ..	301).

Prendo atto che l'onorevole Giuseppe Gianni non è riuscito a votare.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Rognoni 25.360.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Rognoni. Ne ha facoltà.

CARLO ROGNONI. Signor Presidente, avevo presentato questo emendamento anche in Commissione, poi l'ho ritirato spiegando che era un emendamento consociativo. Si trattava di un tentativo di aiutare il Governo a districarsi in quella situazione, visto che ha scelto una strada che lo porterà di nuovo dritto davanti alla Corte costituzionale. Mi sembrava che stessimo spreco tempo, il nostro, quello della maggioranza e quello di una azienda che si chiama Mediaset. La proposta che facevo e che faccio ora è di considerare le reti digitali in ambito nazionale con una copertura dell'80 per cento (cosa sacrosanta), ma valutando insieme l'offerta digitale terrestre, quella satellitare e quella via cavo. Non arrivo a parlare di neutralità tecnologica, però questo è anche un modo per affermare la necessità che il Governo non impegni i soldi per promuovere solo una tecnologia a fini di parte, come sta facendo e come ha fatto nella legge finanziaria. Io devo dire che alcuni parlamentari della maggioranza, quando l'hanno letto, hanno capito che non era una cosa da buttare via, però mi pare che ormai l'obiettivo sia quello di andare avanti così, non prendendo quindi neanche in considerazione i suggerimenti che potrebbero aiutarvi.

Concludo il mio discorso, anche perché siamo esausti ed affranti; io mi sento anche esaurito. Vedo l'indifferenza: non interverrò più a illustrare emendamenti, perché mi rendo conto che non serve più. Voglio chiudere con un indovinello, che ricavo da fatti reali. Chiedo ai colleghi che stanno ascoltando se riconoscano il paese di cui si parla in un certo libro: bandiera tricolore; la televisione pubblica è quella che scuote di più interessi e coscienze; lo scontro politico tra maggioranza di centrodestra e opposizione si muove a tappe forzate; il Governo cambia le regole del gioco — rafforzando il controllo sui *media* pubblici — nell'organismo di controllo; l'opposizione si ribella ed esce dal consiglio d'amministrazione della televisione di Stato; il Governo va avanti per la sua strada e nomina alla presidenza della televisione un fedelissimo del *premier*; il

Presidente della Repubblica rende pubbliche le sue preoccupazioni sulla libertà di stampa; da Bruxelles arriva anche il monito di Romano Prodi che, a nome dell'Unione, sottolinea la necessità di garantire l'indipendenza dei *media* pubblici (*Commenti dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale*)

PRESIDENTE. Colleghi, vi prego.

CARLO ROGNONI. ...la maggioranza fa orecchie da mercante, tira dritto per la sua strada e così il Parlamento approva la nuova legge sui *media*, scritta dagli esperti del maggior partito di Governo; il Presidente della Repubblica rifiuta di controfirmare la legge, la invia all'esame della Corte costituzionale e la Corte suprema annulla la legge. Stiamo parlando, colleghi, dell'Ungheria (*Commenti dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-L'Ulivo e Misto-Comunisti italiani*), uno dei paesi dell'est che si porta dietro una storia ed una tradizione. Assomiglia molto a noi (*Applausi dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-L'Ulivo e Misto-Comunisti italiani*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rognoni 25.360, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e Votanti	502
Maggioranza	252
Hanno votato sì	197
Hanno votato no ..	305).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rognoni 25.303, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* 485
Maggioranza 243
Hanno votato sì 189
Hanno votato no .. 296).

Prendo atto che il dispositivo di votazione elettronica dell'onorevole Cusumano non ha funzionato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grignaffini 25.328, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* 492
Maggioranza 247
Hanno votato sì 191
Hanno votato no .. 301).

Prendo atto che il dispositivo di votazione elettronica dell'onorevole Cusumano non ha funzionato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 25.352, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 486
Votanti 485
Astenuti 1
Maggioranza 243
Hanno votato sì 194
Hanno votato no .. 291).

Prendo atto che il dispositivo di votazione elettronica dell'onorevole Cusumano non ha funzionato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 25.351, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* 455
Maggioranza 228
Hanno votato sì 167
Hanno votato no .. 288).

Prendo atto che il dispositivo di votazione elettronica dell'onorevole Cusumano non ha funzionato.

Prendo atto altresì che l'onorevole Carra non è riuscito ad esprimere il proprio voto.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Albonetti 25.330, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* 497
Maggioranza 249
Hanno votato sì 200
Hanno votato no .. 297).

Prendo atto che il dispositivo di votazione elettronica dell'onorevole Cusumano non ha funzionato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Colasio 25.349.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giulietti. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE GIULIETTI. Signor Presidente, credo che abbia fatto comunque bene l'onorevole Rognoni a ribadire con fermezza alcuni concetti. Potrete serenamente festeggiare la festa nazionale del conflitto di interessi, potrete stappare qualche bottiglia (fate quello che vi pare), ma sappiate che alcune materie sono in-

disponibili per tutti noi, per l'Assemblea, per voi. L'emendamento che abbiamo appena respinto riguardava in particolare un'emittente, Europa 7, quella che ha aperto la questione delle reti eccedenti e delle frequenze e che ha già vinto davanti alla Corte costituzionale.

Colleghi, quando con una norma si aggira la sentenza della Corte è la rinuncia della politica, è il trionfo di un'idea che non ha luogo e non vi serve, è il trionfo di un'idea da estremismo proprietario.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI (ore 18,40)

GIUSEPPE GIULIETTI. Non è possibile l'aggiramento della sentenza della Corte! Addirittura, il presidente dell'*Authority*, il professor Tesauro, in un'audizione, aveva esortato a recuperare le frequenze eccedenti e a dare un segnale, consentendo a nuovi imprenditori di operare. Ma perché no? Perché avete paura delle *telestreet*, perché avete paura delle emittenti locali e, persino, di esperienze di « nicchia »? Perché arrivate fino al punto di entrare in rotta di collisione con numerose imprese italiane? In questo caso si parla della sentenza della Corte costituzionale. A cosa vi serve festeggiare per qualche giorno, sapendo che si è aperta la strada ad un ricorso senza limite?

Ecco il motivo per cui ha senso ed è un segno di intelligenza comune accogliere l'appello dell'onorevole Rognoni. Serve a voi per impedire che la cosiddetta legge Gasparri, semmai sarà approvata, non entri nella *top ten* delle leggi da abrogare in Europa o in Italia. Noi questa legge la abrogheremo comunque, quando torneremo a vincere (*Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo*)!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Avverto che le successive votazioni avranno luogo a scrutinio palese.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Colasio 25.349, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e Votanti 494
Maggioranza 248
Hanno votato sì 192
Hanno votato no .. 302).

Prendo atto che il dispositivo di votazione elettronica dell'onorevole Cusumano non ha funzionato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 25.353, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e Votanti 505
Maggioranza 253
Hanno votato sì 197
Hanno votato no .. 308).

Prendo atto che il dispositivo di votazione elettronica dell'onorevole Cusumano non ha funzionato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Grignaffini 25.329 e Gentiloni 25.350, non accettati dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e Votanti 506
Maggioranza 254
Hanno votato sì 198
Hanno votato no .. 308).

Prendo atto che il dispositivo di votazione elettronica dell'onorevole Cusumano non ha funzionato.

Avverto che la successiva votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lusetti 25.717, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 514
Maggioranza 258
Voti favorevoli 215
Voti contrari 299).

Onorevoli colleghi, avverto che la prima parte dell'emendamento Gentiloni Silveri 25.337 verrà posta in votazione congiuntamente con l'emendamento Giulietti 25.304, in quanto recanti la stessa disposizione. In caso di approvazione, si procederà alla votazione della parte consequenziale dell'emendamento Gentiloni Silveri 25.337.

Passiamo ai voti.

Avverto che le successive votazioni avranno luogo a scrutinio palese.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla prima parte dell'emendamento Gentiloni Silveri 25.337 e sull'emendamento Giulietti 25.304, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 515
Maggioranza 258
Hanno votato sì 206
Hanno votato no .. 309).

La restante parte dell'emendamento Gentiloni Silveri 25.337 è pertanto preclusa.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rizzo 25.718, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 512
Maggioranza 257
Hanno votato sì 202
Hanno votato no .. 310).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grignaffini 25.11, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 496
Maggioranza 249
Hanno votato sì 189
Hanno votato no .. 307).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Duca 25.10, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 512
Maggioranza 257
Hanno votato sì 201
Hanno votato no .. 311).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rognoni 25.8, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

*(Presenti e Votanti 510
Maggioranza 256
Hanno votato sì 202
Hanno votato no .. 308).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rognoni 25.356, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

*(Presenti e Votanti 513
Maggioranza 257
Hanno votato sì 205
Hanno votato no .. 308).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Duca 25.9, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

*(Presenti e Votanti 515
Maggioranza 258
Hanno votato sì 204
Hanno votato no .. 311).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rognoni 25.357, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

*(Presenti e Votanti 506
Maggioranza 254
Hanno votato sì 201
Hanno votato no .. 305).*

L'emendamento Colasio 25.14 è incongruo.

Avverto che le successive votazioni avranno luogo a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 25.7, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

*(Presenti e Votanti 516
Maggioranza 259
Voti favorevoli 218
Voti contrari 298).*

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Duca 25.332, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

*(Presenti 518
Votanti 517
Astenuiti 1
Maggioranza 259
Voti favorevoli 217
Voti contrari 300).*

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rognoni 25.12, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e Votanti 521
Maggioranza 261
Voti favorevoli 222
Voti contrari 299).

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rognoni 25.16, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 520
Maggioranza 261
Voti favorevoli 225
Voti contrari 295).

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rognoni 25.17, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 524
Votanti 523
Astenuti 1
Maggioranza 262
Voti favorevoli 226
Voti contrari 297).

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 25.22 non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 525
Votanti 523
Astenuti 2
Maggioranza 262
Voti favorevoli 229
Voti contrari 294).

Avverto che la successiva votazione avrà luogo a scrutinio palese.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rognoni 25.19, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 518
Votanti 515
Astenuti 3
Maggioranza 258
Hanno votato sì 208
Hanno votato no .. 307).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Colasio 25.18.

Avverto che la votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 25.18, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 519
Maggioranza 260
Voti favorevoli 220
Voti contrari 299).

Avverto che le successive votazioni avranno luogo a scrutinio palese.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Rognoni 25.23, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 522
Maggioranza 262
Hanno votato sì 209
Hanno votato no .. 313).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 25.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 520
Maggioranza 261
Hanno votato sì 311
Hanno votato no .. 209).

(Esame dell'articolo 26
– A.C. 310 ed abbinati-E)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 26, al quale non sono stati presentati emendamenti ammissibili. *(vedi l'allegato A – A.C. 310 ed abbinati-E sezione 22)*. Ricordo infatti che l'emendamento Rosato 26.600 è inammissibile.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 26.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 519
Votanti 518
Astenuti 1
Maggioranza 260
Hanno votato sì 306
Hanno votato no .. 212).

(Esame dell'articolo 27
– A.C. 310 ed abbinati-E)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 27 *(vedi l'allegato A – A.C. 310 ed abbinati-E sezione 23)*.

Nessuno chiedendo di parlare, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 27.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 520
Maggioranza 261
Hanno votato sì 312
Hanno votato no .. 208).

(Esame dell'articolo 28
– A.C. 310 ed abbinati-E)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 28 e dell'unica proposta emendativa ad esso presentata *(vedi l'allegato A – A.C. 310 ed abbinati-E sezione 24)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI, *Relatore per la maggioranza (VII Commissione)*. La Commissione esprime parere contrario sull'emendamento Colasio 28.2.

PRESIDENTE. Prendo atto che il parere del Governo è conforme.

Nessuno chiedendo di parlare, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 28.2, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 519
Votanti 515
Astenuiti 4
Maggioranza 258
Hanno votato sì 162
Hanno votato no .. 353).

PAOLO ROMANI, *Relatore per la maggioranza (IX Commissione)*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAOLO ROMANI, *Relatore per la maggioranza (IX Commissione)*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, vorrei preannunciare, con riferimento all'articolo 28 e secondo quanto già precisato nella seduta del 21 gennaio 2004, che prima di procedere al voto finale la Commissione, ai sensi dell'articolo 90, comma 1, del regolamento, intende proporre alcune correzioni di forma volte anche ad eliminare talune contraddizioni esistenti fra le abrogazioni e le disposizioni del testo.

Ciò con particolare riferimento all'abrogazione delle norme che riguardano la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

PRESIDENTE. Onorevole Romani, la questione sarà affrontata nella giornata di domani o stasera, a seconda dell'accordo che i gruppi parlamentari definiranno.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 28.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti e Votanti 528
Maggioranza 265
Hanno votato sì 319
Hanno votato no .. 209).

**(Esame dell'articolo 29
– A.C. 310 ed abbinati-E)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 29 (*vedi l'allegato A – A.C. 310 ed abbinati-E sezione 25*).

Nessuno chiedendo di parlare, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 29.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti 528
Votanti 527
Astenuiti 1
Maggioranza 264
Hanno votato sì 311
Hanno votato no .. 216).

Sospendo brevemente la seduta, che riprenderà alle 19 con l'esame degli ordini del giorno.

La seduta, sospesa alle 18,50, è ripresa alle 19,00.

PRESIDENTE Comunico che, a seguito di accordi informali intercorsi tra i presidenti di gruppo, la trattazione degli ordini del giorno è rinviata alla seduta di domani, che avrà inizio alle 9,30, alla quale rinvio il seguito del dibattito.

Proposta di trasferimento in sede legislativa di un disegno di legge.

PRESIDENTE. Comunico che sarà iscritta all'ordine del giorno della seduta di domani l'assegnazione, in sede legislativa, del seguente disegno di legge, del quale la II Commissione permanente (Giustizia), cui era stato assegnato in sede referente, ha chiesto, con le prescritte condizioni, il trasferimento alla sede legislativa, che pro-

pongo alla Camera, a norma del comma 6 dell'articolo 92 del Regolamento:

S. 2466. « Nuove disposizioni in materia di visto di controllo sulla corrispondenza dei detenuti » (approvato dalla II Commissione permanente della Camera e modificato dalla II Commissione permanente del Senato) (2675-B).

Avverto che, come convenuto con i rappresentanti dei gruppi, la Conferenza dei presidenti di gruppo è immediatamente convocata per deliberare sull'inserimento all'ordine del giorno della seduta di domani della discussione del disegno di legge n. 4828, recante disposizioni concernenti i membri del Parlamento europeo eletti in Italia, che, come ben sa il ministro per le politiche comunitarie Buttiglione, deve essere approvato entro il prossimo 31 marzo.

Nel sessantesimo anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine.

GOFFREDO MARIA BETTINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GOFFREDO MARIA BETTINI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, intervengo a fine seduta perché credo che oggi occorra ricordare il sessantesimo anniversario dell'azione partigiana di via Rasella, cui seguì, ventiquattr'ore dopo, l'orrenda rappresaglia delle Fosse Ardeatine.

Quell'azione rese evidente ai tedeschi l'ostilità della popolazione romana nei confronti di un'occupazione straniera crudele, ingiusta, fondata sul terrore e la paura.

Si tratta di un'azione che protrasse, a Roma, le tragedie di una guerra nella quale il fascismo aveva gettato il nostro paese: deportazione di ebrei, razionamento del pane, rastrellamento dei quartieri, tortura dei patrioti a via Tasso, fucilazioni a forte Bravetta.

La città di Roma resistette. Per le azioni di resistenza i partigiani furono decorati e Roma ricevette la medaglia d'oro. Le azioni dei partigiani furono, infatti, di combattimento contro l'invasore e furono indispensabili per ridarci la libertà di cui tutti, a partire da noi parlamentari, oggi godiamo.

Furono azioni, come tante altre azioni di resistenza, coperte e sostenute dalla maggioranza del popolo italiano e romano, che dette loro copertura, rifugio e assistenza, come ha ricordato anche lei, signor Presidente, in un recente convegno tenuosi nella sala della Lupa.

Seguì, a via Rasella, una tragica e cieca rappresaglia. Furono assassinati 335 italiani innocenti; molti giovani, presi a caso dal carcere, moltissimi ebrei — 75 —, innumerevoli antifascisti, di ogni fede: comunista, socialista, azionista e monarchica.

Quella strage ha segnato la coscienza di Roma. Fu il frutto della ferocia del nazismo ed anche della sua disperazione e del suo impazzimento via via più grande, nella sua fase finale.

Le sentenze contro Kappler e Priebeke certamente hanno dato una risposta di giustizia nei tribunali a quell'orrendo fatto. Tuttavia, credo vi sia da dare un altro segnale da non dimenticare mai: bisogna tenere viva nella società italiana e tra la gioventù la lezione della storia, l'amore per la libertà, la difesa dei valori democratici ed il rispetto civile. Si tratta di lezioni tanto più attuali a fronte di certe manifestazioni come quella che a Roma, sabato scorso, ha così scosso, diviso e reso intollerabile il clima.

Vi sono troppe spregiudicatezze con le quali certo non si costruisce il futuro, ma si rischia di sprofondare nel peggiore passato. Ecco perché, signor Presidente, onorevoli colleghi, è importante che il Parlamento renda omaggio al sacrificio di chi ha combattuto contro i nazisti per ridare dignità alla nostra patria (*Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, della Margherita, DL-L'Ulivo e Misto-Verdi-L'Ulivo*).

TEODORO BUONTEMPO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TEODORO BUONTEMPO. Signor Presidente, intervengo a titolo personale esprimendo la condanna più decisa e più netta per quanto è avvenuto alle Fosse Ardeatine. Tuttavia, nell'esprimere tale condanna, devo dire che pure l'attentato di via Rasella è stato un crimine a seguito del quale sono morti anche civili incolpevoli. Ritengo non si possa in alcun modo giustificare il terrorismo perché non vi è un terrorismo buono e un terrorismo cattivo (*Commenti dei deputati dei gruppi di Rifondazione comunista e Misto-Comunisti italiani*). Chi mette bombe ed uccide innocenti, quando non vi è una guerra contro un nemico, compie un atto di terrorismo.

FRANCESCO GIORDANO. Vergogna !

TEODORO BUONTEMPO. Dico ciò pur condannando, come è giusto e come ogni persona civile deve fare, la repressione sanguinaria avvenuta alle Fosse Ardeatine.

GIUSEPPE FIORONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE FIORONI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, ricordare oggi le vittime delle Fosse Ardeatine credo sia per questa Camera un atto non solo dovuto, ma anche sentito. Se oggi siamo qui e viviamo la nostra esperienza di paese libero e democratico lo dobbiamo a chi ha sentito il dovere di sacrificarsi e di morire per la libertà e per il rispetto della persona umana.

Dispiace, soprattutto in questi giorni in cui finalmente, dopo decenni, abbiamo visto condannati gli artefici di quegli esecrabili omicidi, sentire paragonare atti di resistenza a crimini o ad atti di terrorismo. Credo che nessuno di noi possa ritenere che combattere per costruire la

libertà e la democrazia, affrancandoci dalla dittatura e dal nazifascismo che impervivano la vita del nostro paese, sia stato un atto criminale o di terrorismo. È veramente criminale che qualcuno, a cinquant'anni di distanza, abbia ancora il coraggio, senza vergognarsi, di ritenere chi è morto per la Resistenza in questo paese un criminale ed un terrorista. Questa sì che è una vergogna ed è il modo peggiore di ricordare le vittime delle Fosse Ardeatine (*Applausi dei deputati dei gruppi della Margherita, DL-L'Ulivo, dei Democratici di sinistra-L'Ulivo e di Rifondazione comunista*) !

ELETTRA DEIANA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELETTRA DEIANA. Premesso che non amo la retorica, tantomeno una retorica che faccia uso pubblico della vicenda della Resistenza, vorrei soltanto affermare, in questo momento, di fronte a dichiarazioni che tradiscono una cultura che non è finita e che ritorna continuamente, che nella Resistenza ha le sue radici la Repubblica italiana. Non esiste, a nostro giudizio, una democrazia che non abbia una struttura radicata nella storia, nella fermezza e nella nitidezza delle sue istituzioni e nei vincoli della sua Costituzione. Noi abbiamo tutto questo: radici nella storia, istituzioni definite e vincoli costituzionali. Questa è la nostra democrazia, una forma avanzata e trasparente di democrazia. Tutto questo grazie al sacrificio, alla lotta e all'impegno civile di una generazione, che è quella della Resistenza, che ha conosciuto episodi agghiaccianti di repressione ed episodi eroici di lotta contro il nazifascismo. Le Fosse Ardeatine rientrano in questa vicenda, di fronte alla quale dobbiamo ancora tutti inchinarci (*Applausi dei deputati dei gruppi di Rifondazione comunista, dei Democratici di sinistra-L'Ulivo e della Margherita, DL-L'Ulivo*).

PRESIDENTE. Roma ricorderà domani la drammatica pagina della storia italiana